

Comunità il Ponte

CARTA DEI SERVIZI



Comunità il Ponte
Via Cascina Nuova 19
20088 Rosate (Mi)
Tel. 02. 90.83.52.44
Fax. 02. 90.84.94.00
cssilponte@libero.it

IL PONTE

COMUNITA' SOCIO SANITARIA

INTRODUZIONE

La Comunità Socio Sanitaria IL Ponte mira a mantenere e sviluppare, per quanto sia possibile, le abilità personali e tutte le potenzialità delle persone accolte, intervenendo sugli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali e favorendo il reinserimento e l'integrazione nel contesto sociale.

Il ridotto numero di persone agevola l'instaurarsi di un rapporto educatori-utenti non solo improntato al rispetto delle regole, ma soprattutto alla vicinanza e all'empatia. La condivisione di ogni momento della quotidianità contribuisce a creare un clima familiare e d'intimità che facilita le relazioni e il dialogo. La relazione interpersonale significativa e intenzionale costituisce il principale fattore di cambiamento. La struttura è aperta tutto l'anno sulle ventiquatt'ore e tutti i nove posti sono autorizzati e accreditati con A.t.s. città di Milano.



1. LA STRUTTURA

La comunità ha sede in una cascina rurale completamente ristrutturata di proprietà della "Fondazione Collegio della Guastalla", situata nella campagna del Comune di Rosate all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Amministrativamente la struttura è gestita dalla Società Cooperativa Sociale "Sette" o.n.l.u.s. di Binasco.



Esterno della comunità

L'edificio è disposto su due piani: il piano terra comprende la cucina, la dispensa, il locale lavanderia e l'ampio salone suddiviso in due aree: sala da pranzo e area relax con divani televisione computer.

Al primo piano, raggiungibile con l'ascensore, ci sono tre camere da letto ognuna con tre ed una camera/ufficio per gli operatori.

I servizi igienici, attrezzati per disabili, sono presenti ad ogni piano.

Lo stabile è circondato da un ampio giardino con gazebo ed è provvisto di campo da calcetto ed un salone, tutto in vetrata, destinato ai laboratori e alle attività ricreative.

La valorizzazione della componente estetica della struttura ha due precisi obiettivi:

1. differenziare nettamente la comunità dagli ambienti istituzionalizzati
2. conferire all'ambiente comunitario un aspetto confortevole e familiare

La cura degli arredamenti interni, la possibilità di personalizzare le stanze da parte degli ospiti e le dimensioni "intime" degli ambienti, sono solo alcuni esempi di come si tenti, anche attraverso l'attenzione ai particolari più concreti, di creare un ambiente accogliente.

La comunità dispone di un pulmino a nove posti, uno a otto posti attrezzato per disabili e una macchina, per garantire gli eventuali trasferimenti in centri diurni e le uscite sul territorio per le diverse attività e gite.

2. CHI ACCOGLIAMO

La Comunità accoglie nove persone maschi/femmine, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con disabilità intellettiva e relazionale.



Le persone accolte devono essere in possesso dei seguenti requisiti considerati imprescindibili per la realizzazione di un progetto individualizzato:

1. una discreta autonomia di base nell'igiene personale, nel controllo sfinterico, nel lavarsi, nel vestirsi, negli spostamenti spaziali all'interno della Comunità.
2. non devono manifestare tratti marcati di aggressività auto-etero diretta.
3. le persone che presentano una patologia psichiatrica d'innesto devono essere farmacologicamente compensati e non essere nelle fase acuta della loro patologia.

3. LE MODALITA' DI INSERIMENTO E LISTA D'ATTESA

Il coordinatore della struttura gestisce tutte le segnalazioni per eventuali nuovi ingressi, ed è la persona referente in caso di visite guidate all' unità d'offerta.

La domanda di ammissione deve essere inoltrata dall'Assistente Sociale del Comune di residenza dell' utente o direttamente dai familiari o Amministratori di sostegno/Tutori, e indirizzata al coordinatore della Struttura.

Vanno inviate tutte le relazioni socio-educative in possesso e una relazione sanitaria aggiornata stilata da un medico che riassume la condizione clinica della persona.

Se l'utente è in carico al CPS è necessaria una relazione del medico Psichiatra di riferimento, specificando anche l'eventuale terapia che il paziente sta assumendo. Il servizio inviante dovrà inoltre compilare in ogni sua parte la scheda utente fornitagli dalla comunità.

In caso di parere favorevole, viene organizzato un primo incontro in comunità con il servizio inviante, il candidato ed i suoi familiari. In questa occasione vengono illustrate le caratteristiche della vita comunitaria e le sue regole e viene consegnata la carta dei servizi e firmato il contratto d' ingresso.. Qualora l'ospite e i suoi familiari, esprimano un giudizio favorevole all'inserimento, vengono concordate le modalità per l'inserimento, che variano in base alle caratteristiche di ogni singolo individuo.

Prima della data dell'inserimento, il servizio inviante deve aver terminato tutte le pratiche amministrative e firmato l'impegno di spesa.

Qualora la persona inserita in comunità frequenti regolarmente un CDD o CSE, il comune di residenza dovrà farsi carico economicamente anche della retta del centro diurno e attivarsi per l'eventuale servizio trasporti.

Nel caso in cui non ci sia immediatamente posto disponibile all'inserimento in comunità, il nominativo del candidato entra in lista d'attesa. Il criterio utilizzato per lo scorrimento di questa lista è la data di presentazione della domanda, oltre alle caratteristiche specifiche della persona.

4. IL PROGETTO EDUCATIVO

Il percorso educativo mira a valorizzare e sviluppare le competenze dei singoli e a migliorarne la qualità di vita.

Viene stilato un primo semplice progetto educativo, sulla base dei dati raccolti e sulla poca conoscenza diretta dell'individuo.

Successivamente, finito il periodo di osservazione, verrà formulato un nuovo progetto educativo.



Le aree su cui si intende lavorare sono:

Sala da pranzo

1. Area fisica: autonomie di base, cura del proprio corpo, cura della propria salute.
2. Area cognitiva: linguaggio ed espressione, pensiero astratto e concreto, problem-solving, percezione del proprio schema corporeo.
3. Area relazionale: controllo emotivo, empatia, sessualità, autostima, consapevolezza del proprio corpo, competenze relazionali.

4.1 Fase di osservazione

La fase di osservazione ha come principale obiettivo quello di valutare e verificare:

1. le abilità strumentali necessarie per una soddisfacente vita comunitaria: cura della persona, gestione del quotidiano e potenzialità, risorse e limiti dell'ospite;
2. le capacità relazionali, l'adattamento alla vita comunitaria e l'integrazione nel gruppo
3. il reale stato di salute e la conseguente idoneità alla permanenza nella nostra struttura.

L'inserimento definitivo avviene dopo un periodo di osservazione di circa tre mesi, al termine del quale viene rivisto il progetto educativo individualizzato e discusso e condiviso con lo stesso utente e i suoi familiari. Qualora in questo periodo di osservazione emergessero problemi tali da compromettere il buon inserimento del candidato in comunità, verrà data tempestiva comunicazione scritta al servizio inviante

descrivendo chiaramente le motivazioni del mancato inserimento definitivo. Verrà quindi concordato insieme al servizio inviante e ai famigliari i tempi e i modi per la dimissione. L'équipe della comunità garantirà il supporto necessario al buon esito del trasferimento dell'ospite presso un'altra struttura residenziale, garantendo la continuità delle cure. Le stesse modalità di dimissioni verranno concordate anche dopo il periodo di osservazione e durante tutto il periodo di permanenza della persona in struttura.

4.2 La progettazione

Al termine del periodo di osservazione, l'équipe valuta le risorse, i bisogni e i vincoli emersi; si definisce così un realistico obiettivo a lungo termine e dei sotto-obiettivi concreti a breve termine.

Il progetto educativo individualizzato prevede dei momenti di verifica con la persona inserita in comunità ed i suoi familiari e/o Amministratori di sostegno e la piena condivisione del progetto di vita della persona inserita in comunità.

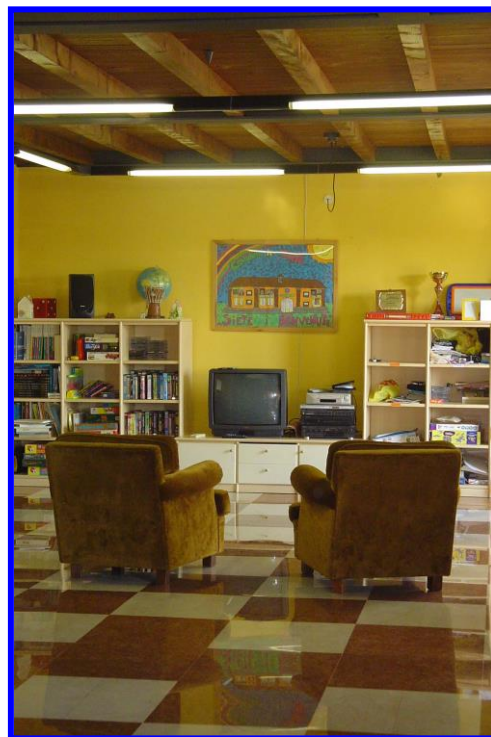
4.3 Contenuti della progettazione

Ogni persona è auspicabile che abbia un'attività esterna alla comunità da svolgere per tutti i giorni della settimana. Verranno individuate realtà specifiche per ogni persona, ponendo attenzione alle caratteristiche personali e loro attitudini. L'équipe della comunità organizzerà momenti di verifica/confronto con ogni centro diurno, per condividere ogni aspetto del progetto educativo individualizzato.

L'intervento educativo si basa su attività rivolte al gruppo ed altre specifiche per il singolo, attraverso una programmazione personalizzata. Per la realizzazione del progetto educativo sono stati individuati i seguenti strumenti operativi:

ATTIVITA' INTERNE

- Cura dell'igiene personale
- Cura dei propri oggetti e di tutti gli spazi comunitari
- Compiti domestici
- Attività di cucina ed educazione alimentare
- Gestione sanitaria, appuntamenti per visite specialistiche ed esami
- Momenti ludici ed organizzazione feste
- Riunione settimanale ospiti
- Attività di bocce presso la bocciofila di Binasco
- Attività assistita con cani
- Laboratorio attività creative



Soggiorno

ATTIVITA' ESTERNE

- Cooperative di lavoro socializzante
- Inserimenti in centri diurni socio educativi
- Attività assistita con Asinelli
- Attività notatoria in piscina presso il centro comunale di Motta Visconti
- Attività motoria, passeggiate nel territorio circostante
- uscite per gite, concerti, spettacoli, musei, serate in pizzeria, feste
- Vacanze estive con associazioni specializzate

5. POSSIBILI ESITI DEL PROGETTO

La nostra comunità opera come residenza a lunga degenza. Ciò non toglie che il percorso individuale di ognuno porti verso contesti diversi. Si possono creare i presupposti per le seguenti soluzioni:

1. Esperienza di vita semi-autonoma in appartamento con sostegno educativo
2. Trasferimento in altre comunità socio sanitarie
3. Inserimento presso una struttura sanitaria disabili R.S.D.



Cucina

6. L'ÉQUIPE E LA FORMAZIONE

Tutto il personale è munito di un tesserino di riconoscimento con foto e nome

L'équipe educativa è così composta:

- un coordinatore
- un supervisore pedagoga
- due educatrici professionali
- un operatore socio sanitario
- due ausiliari socio assistenziali

L'équipe nel suo lavoro è affiancata anche da:

- operatori A.s.a. e O.s.s. dell'agenzia Domus che affiancano l'équipe in particolar modo durante i fine settimana e nei periodi di ferie o malattia del personale in modo da garantire la continuità assistenziale
- Un'impresa esterna in appalto per le pulizie degli ambienti
- Un'impresa esterna in appalto per la gestione della cucina

La formazione permanente di tutto il personale è garantita dalla supervisione che viene svolta una volta al mese. La programmazione annuale della formazione è di competenza del coordinatore, che valuta che tipi di corsi proporre e a quali figure professionali, sulla base delle esigenze che emergono nelle riunioni d' équipe. Viene posta particolare attenzione ad argomenti legati al benessere psicofisico dei lavoratori sul posto di lavoro e al contenimento del rischio burnout.

7. LA RETTA

La retta viene definita dall'ente gestore entro il 30 novembre di ogni anno. Per il 2018 la retta sociale giornaliera è di 90,00 euro più iva. Il voucher sanitario definito dalle cinque classi Sidi (scheda individuale disabili) è escluso dalla retta sociale ed è attribuito in base alle caratteristiche specifiche di ogni persona disabile inserita in comunità. Per le persone residenti nel comune di Milano, si applica una retta stabilita da una convenzione.

L'ente gestore su richiesta scritta degli interessati rilascia la certificazione annuale della retta ai fini delle detrazioni fiscali.

La retta comprende:

- Servizio alberghiero di vitto e alloggio
- Lavanderia e stireria
- Accompagnamento a visite specialistiche
- Assistenza di base in comunità e attività educative
- Accompagnamento per uscite sul territorio organizzate dalla comunità

La retta non comprende:

- Prodotti per l'igiene personale e vestiario
- Sigarette, giornali, riviste, ricariche cellulari
- Ticket dovuti per esami, visite specialistiche, farmaci
- Ausili sanitari (carrozzine, pannoloni, traverse, etc..)
- Assistenza ospedaliera diurna e notturna in caso di ricovero
- Assistenza infermieristica
- Servizio di sartoria,
- Ristoranti, pizzerie, bar

- Cinema, teatri, concerti, o qualsiasi iniziativa cui sia previsto un biglietto di ingresso
- Rette per Cdd, Cse, laboratori socializzanti e Pet-Terapy
- Mezzi di trasporto pubblico
- Mezzi di trasporto con associazioni private, che ogni singolo ospite dovrà eventualmente prendere per recarsi a centri diurni, laboratori occupazionali, cooperative di lavoro socializzante, tirocini lavorativi
- Vacanze estive o invernali
- Iscrizione ad associazioni per il tempo libero o sportive
- Qualsiasi servizio non indicato nella voce "la retta comprende"

8. RAPPORTI CON I FAMILIARI E AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

La comunità intende mantenere il più possibile i contatti con i famigliari con i quali, periodicamente, avvengono incontri formali ed informali di verifica e condivisione del progetto educativo individuale. Non ci sono particolari limitazioni per le visite in comunità; va comunque concordato prima telefonicamente con l'équipe, sia il giorno che l'ora di visita per non intralciare la regolare programmazione delle attività.

Ai sensi della D.G.R. 241/1990 e smi e L.R. 1/2012 in materia di accesso agli atti; potrà essere fatta richiesta scritta al coordinatore della comunità per avere il duplicato del Fasas personale del famigliare o assistito inserito in comunità. Il fascicolo verrà consegnato entro quindici giorni dalla richiesta. Verranno addebitate euro 20,00 come contributo per spese amministrative.

Qualora si riscontrassero inadempienze o lamentele sul servizio erogato, i famigliari, Tutori, Amministratori di sostegno, potranno inoltrare una segnalazione scritta a mezzo raccomandata al Presidente della Società Cooperativa Sociale Sette, Via Mazzini n. 5 20082 Binasco (Mi) in quanto ente gestore della struttura. Andrà anche compilata la "scheda di segnalazione lamentele" (allegato 2) e consegnata personalmente al responsabile della comunità. Il legale rappresentante risponderà a mezzo raccomandata entro 20 giorni dall'inoltro della segnalazione.

L'ospite o chi per esso potrà richiedere di essere dimesso dalla struttura residenziale e la risoluzione del contratto d'ingresso. La comunicazione andrà inoltrata tramite lettera raccomandata A.R. da far pervenire alla C.S.S. almeno tre mesi prima dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione.

9. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

Verrà consegnato una volta all' anno ai famigliari, tutori e amministratori di sostegno un questionario di soddisfazione (allegato 1) per esprimere una valutazione sul servizio offerto, e raccogliere eventuali suggerimenti o lamentele. Il questionario compilato potrà essere consegnato a mano in comunità oppure spedito per posta o tramite e mail, anche in forma anonima. I dati raccolti verranno discussi in una riunione d'équipe. I risultati del questionario una volta elaborati verranno esposti nel salone della comunità per la libera consultazione. I famigliari potranno chiedere un colloquio personale con il coordinatore della struttura per approfondire meglio gli argomenti del questionario.



10. DOCUMENTI PER L'INSERIMENTO IN COMUNITA'

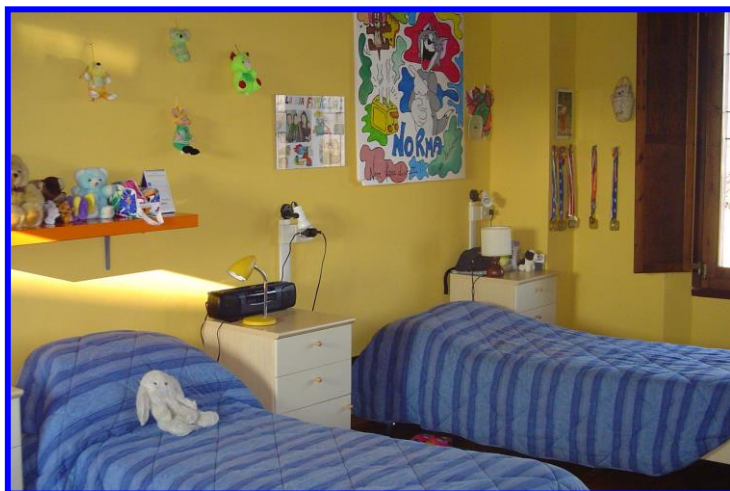
Per l'inserimento in comunità è necessario presentare la seguente documentazione:

DOCUMENTI PERSONALI IN ORIGINALE

- carta d'identità
- codice fiscale
- tessera sanitaria
- esenzione ticket
- verbale d'invalidità
- posizione pensionistica

ESAMI CLINICI

- markers epatite A.B.C.
- esami ematici completi
- esami urine
- coprocultura completa



Camera

CERTIFICATI MEDICI

- valutazione sanitaria: diagnosi e anamnesi patologica prossima e remota redatta dal medico di base (modulo dato dalla comunità)
- elenco delle vaccinazioni effettuate
- certificato che attesti eventuali allergie alimentari o da farmaci
- certificato che escluda malattie infettive
- certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica

FARMACI

- foglio firmato dal medico di base o da specialista che attesti chiaramente la terapia da assumere con relativi orari di somministrazione
- ricette per reperire i farmaci da utilizzare nel primo periodo
- piccola scorta farmaci

UNA GIORNATA TIPO IN COMUNITA'

Ore 7.00	sveglia igiene personale riordino stanze colazione
Ore 8.15	uscita per recarsi nei vari centri diurni
Ore 16.00	rientro in comunità Docce, riordino camere e tempo libero uscite per varie commissioni
Ore 18.30	preparazione della cena cena riordino
Ore 20.30	tempo libero, serate tv e giochi
Ore 22.30	riposo



PER CONVIVERE MEGLIO NEL RISPETTO DI TUTTI

Al momento dell'inserimento in comunità ogni ospite dovrà consegnare soldi, medicinali e documenti che verranno custoditi in armadi chiusi nell'ufficio educatori.

Sigarette: il numero giornaliero viene concordato con il diretto interessato. Le sigarette sono consegnate al mattino dopo la colazione. Non possono essere chieste o prestate sigarette ad altre persone. Gli accendini e le sigarette devono essere riconsegnati tutte le sere prima di salire nelle camere. E' assolutamente vietato fumare all'interno di tutti i locali della comunità.

Alcolici: non è permesso bere o portare alcolici in comunità.

Cellulare: durante la settimana viene consegnato alle 18.00 e deve essere riconsegnato entro le 22.30. Il sabato, la domenica e tutti i giorni festivi, viene consegnato al mattino e può essere utilizzato tutto il giorno. Durante i pasti il cellulare va tenuto spento. Nelle uscite personali verrà sempre consegnato se richiesto.

Soldi: al momento dell'ingresso viene creata una scheda per le spese personali, dove vengono registrate tutte le entrate e le uscite. Ogni spesa viene concordata con l' équipe. La gestione personale e diretta dei soldi verrà valutata dall' équipe insieme alla persona, sulla base del suo progetto educativo individuale.

A tavola: i pasti sono considerati momenti comunitari importanti di condivisione e reciproco scambio e di attenzione all'altro. Per questi motivi, si inizia a mangiare quando tutti sono presenti e serviti, ci si alza quando tutti hanno terminato.

Ore notturne: non è consentito arrecare disturbo alle altre persone della comunità. In camera si tiene un comportamento adeguato al rispetto reciproco. Per qualsiasi urgenza, far sempre riferimento all'educatore in turno per la notte.

Orario Televisione: si accende alle ore 18.30 o al termine delle attività del giorno. Tendenzialmente va spenta per le 22.30, salvo accordi diversi con gli operatori. Nel fine settimana l'utilizzo della televisione è libero, compatibilmente con le uscite e gli impegni della comunità.

I programmi televisivi vengono decisi insieme, rispettando nel limite del possibile il desiderio di tutti.

Riordino: ogni ospite è tenuto a mantenere in ordine gli spazi comuni ed assolvere con attenzione i suoi compiti. Gli oggetti comunitari che verranno danneggiati intenzionalmente, saranno riparati o ricomprati e il loro costo sarà addebitato a coloro che hanno recato il danno.

Riordino armadi: fermo restando che ogni ospite avrà cura del suo armadio e dei suoi cassetti, viene comunque fatto una volta alla settimana il controllo insieme all'educatore e sistemato ciò che è fuori posto.

Riunione Ospiti: qualsiasi richiesta di acquisti e/o uscite personali, inviti, deve essere formulata nel corso della riunione ospiti. L'équipe, valutata la motivazione della richiesta, darà risposta poi personalmente alla persona, cercando di spiegare bene la decisione presa.

Uscite personali: i giorni, le modalità e l'orario, sono da concordate con gli educatori.

Uscite Comunitarie: la persona è tenuta nel limite dei suoi impegni personali a partecipare alle uscite comunitarie che vengono proposte.

Aggressione fisica e verbale: non sono tollerati in alcun modo atti di violenza fisica e verbale. Il rispetto reciproco è alla base di una serena convivenza. Tutti gli operatori sono sempre disponibili per dare una mano a chiarire i contrasti che si vengono a creare.



Giardino esterno

Come raggiungere la comunità in auto: Da Milano Tangenziale Ovest uscita Trezzano sul Naviglio, seguire per Gaggiano e poi in direzione Rosate. Ci troviamo fuori paese sulla strada che porta a Binasco. Da Abbiategrasso in direzione Vermezzo e Gudo Visconti.

Come raggiungere la comunità con i mezzi pubblici: Autobus di linea dalla Stazione FS di Abbiategrasso. Da Milano MM Famagosta Autostradale e Autobus di linea, e da MM Romolo Autobus con capolinea Rosate.

La comunità si trova dieci minuti a piedi dalle fermate.

Ultimo aggiornamento Carta dei Servizi: 5 gennaio 2018

Comunità Socio Sanitaria Il Ponte

Questionario di soddisfazione

Indicare: **genitore** [] **parente** [] **amministratore di sostegno** [] **tutore** [] **utente** []

Legenda: **0** non risposto; **1** scarso; **2** sufficiente; **3** buono; **4** ottimo

Domanda	Punteggio					Note e/o suggerimenti
Cura della persona , igiene personale e abbigliamento.	0	1	2	3	4	
Gestione delle problematiche sanitarie e adeguata puntualità delle informazioni ricevute.	0	1	2	3	4	
Proposte educative ed iniziative laboratori, attività interne/esterne, uscite e gite	0	1	2	3	4	
La comunicazione tra équipe e famiglia e/o tutore/amministratore di sostegno.	0	1	2	3	4	
Modalità per le visite in comunità e i rientri in famiglia.	0	1	2	3	4	
Condivisione del progetto individuale con la famiglia e/o tutore/amministratore di sostegno.	0	1	2	3	4	
Professionalità, disponibilità e cortesia del personale.	0	1	2	3	4	

Comunità Socio Sanitaria Il Ponte

Questionario di soddisfazione

Indicare: **genitore** [] **parente** [] **amministratore di sostegno** [] **tutore** [] **utente** []

Legenda: **0** non risposto; **1** scarso; **2** sufficiente; **3** buono; **4** ottimo

Domanda	Punteggio					Note e/o suggerimenti
Pulizia degli ambienti	0	1	2	3	4	
Possibilità di personalizzare la camera e gli spazi comuni	0	1	2	3	4	
Come valuta nel suo complesso il servizio offerto	0	1	2	3	4	

Data:

Firma facoltativa:.....

SCHEDA SEGNALAZIONI LAMENTATE

Qualora si riscontrassero inadempienze o lamentele sul servizio erogato, i familiari, Amministratori di sostegno, Tutori, potranno compilare il presente modulo e consegnarlo al coordinatore della comunità Socio Sanitaria. Entro trenta giorni verrà data una risposta scritta.

Io sottoscritto..... indicare se:

genitore ☐ parente ☐ specificare grado..... amministratore di sostegno ☐ tutore ☐

Segnalo quanto segue:

[illegible]

Data:.....

Firma:.....